

COMUNE DI BARLETTA
Provincia di BAT
COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL 05/06/2017

OGGETTO: "PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI: CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ DEI COSTI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 BIS, COMMA 1, DEL D.LGs.165/2001"

L'anno 2017, il giorno 05 del mese Giugno, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di BARLETTA, per esprimere il parere su quanto richiamato in oggetto.

Risultano presenti i signori,

1. Rag. Cosimo COMETA in qualità di Presidente
2. Dott.ssa Rag. Vita BACCARO in qualità di Componente
3. Dott. Giovanni Michele DIFINO in qualità di Componente

Il Collegio:

- Vista la nota, prot. N.24016 del 30/03/2017, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Personale, avente ad oggetto "CCDI economico 2014 personale dipendente per la destinazione delle risorse decentrate - Relazione illustrativa e tecnica";
- Premesso che l'articolo 40, comma 3 bis, del d.lgs.165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa *"si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali"*;
- Che l'articolo 40 bis, comma 1, del d.lgs.165/2001 stabilisce che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti"*;
- Che, inoltre, l'articolo 4 del contratto di lavoro per il personale degli enti locali, CCNL 22 gennaio 2004, al comma 3, stabilisce che *"il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e lo relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti"*;
- Che il collegio deve valutare la corretta applicazione delle disposizioni normative sul contenimento dei fondi per la contrattazione decentrata di cui alla L. 122/2010 art. 9 comma 2 bis come modificato dall'art. 1 comma 456 della legge n. 147/2013

Esaminata la documentazione pervenuta e precisamente:

- Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria per l'anno 2014;
- Determinazione del Settore Organizzazione e sviluppo Risorse Umane n. 1691 del 26.11.2015 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2014: Nuova quantificazione";
- Delibera di G.M. n. 39 del 16/03/2017, con la quale l'Amministrazione ha approvato la "sanatoria" di cui al DL n. 16/2014 art. 4 comma 3;

- La preintesa del 24/03/2017 con cui l'amministrazione comunale e le parti sindacali hanno il documento per la destinazione delle risorse decentrate disponibili per l'esercizio 2014 € **47.957,94**;
- Determinazione del Settore Organizzazione e sviluppo Risorse Umane n. 707 del 19.05.2017 avente ad oggetto "Fondo risorse decentrate anno 2014: RICOGNIZIONE COPERTURE DI SPESA A SEGUITO DELLA DETERMINAZIONE N. 1691 DEL 26/11/2015".

Preso atto dell'ammontare e della composizione delle risorse decentrate per l'anno 2014;

Visto il CCNL 11 aprile 2008;

Visto il CCNL 31 luglio 2009;

Visto il CCDI normativo 2013-2015, ultravigente per espressa previsione contrattuale, (approvato con delibera di Giunta n. 49/2015)

Vista la Delibera della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n.51/2011;

Vista la Delibera della Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo per la Puglia n.95/PAR/2013;

Preso atto, dalla documentazione trasmessa, che le risorse per il 2014, come da relazione tecnico finanziaria e Determinazione del Settore Organizzazione e sviluppo Risorse Umane n. 1691 del 26.11.2015, sono state complessivamente determinate in € 1.386.777,09 di cui € 1.149.969,04 di parte stabile, € 236.808,05 di parte variabile;

il vigente Regolamento dei Concorsi e delle altre procedure di assunzione

Considerato in merito alla quantificazione del Fondo:

- l'art 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito nella Legge 122/2010), riformando l'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006, ha stabilito l'obbligo di assicurare una riduzione in termini assoluti della spesa per il personale per gli enti soggetti al Patto di Stabilità;
- l'art. 9, comma 2-bis del medesimo D.L. 78/2010 dispone "*a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.*";

Considerato che il Comune di Barletta:

- non si trova in dissesto o in situazione strutturalmente deficitaria;
- ha rispettato gli obiettivi in materia di patto di stabilità interno;
- ha rispettato gli obiettivi di riduzione della spesa del personale, ai sensi dell'articolo 1, comma 557, della legge n.296/2006, consentendo che gli incrementi in parte variabile di cui alla Relazione tecnico-finanziaria – Modulo I -Sezione II potevano essere effettuati avendo l'ente rispettato le disposizioni normative limitative della spesa per il personale;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/03/2017 è stato approvato il Bilancio di previsione anno

Di dare atto che le risorse oggetto della CCDI 2014 € **47.957,94** nonché quelle da liquidarsi per gli istituti contrattuali previsti dal vigente decentrato trova copertura nel bilancio 2017 come segue:

imp-aaaa	lordo	
2461-2013	€ 27.445,00	Somme 2014 non utilizzate rinvio al 2015 a seguito di preintesa del 24/03/2017
2422-2014	€ 16.934,38	Somme non utilizzate 2014 rinvio al 2015 a seguito di preintesa del 24/03/2017
1986-2014	€ 3.578,56	Somme non utilizzate 2014 rinvio al 2015 a seguito di preintesa del 24/03/2017
totale	47.957,94	Risorse decentrate disponibili
901-2014	€ 11.821,39	Retribuzione risultato posizioni organizzative da liquidarsi

tot	€ 59.779,33	
imp-aaaa	oneri	
2468-2013	€ 10.850,50	oneri
2423-2014	€ 3.376,68	oneri
tot	€ 14.227,48	Tot oneri
2468-2013	€ 4.022,05	IRAP
1988-2014	225,12	IRAP
1985-2014	108,22	IRAP
995-2014	223	IRAP
900-2014	502,85	IRAP
tot	€ 5.801,24	Totale IRAP

Preso atto del rispetto dei vincoli derivanti dal contratto nazionale, da norme di legge e dallo stesso d.lgs. 165/2001.

RICORDATO INFINE CHE

- il contratto integrativo diventa giuridicamente efficace e potrà essere applicato con riferimento a tutti gli istituti, normativi ed economici, in esso disciplinati, solo dopo la sua formale e definitiva sottoscrizione tra le parti ai sensi di quanto previsto dall'art. 40, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva, il contratto decentrato integrativo, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa previste dalla legge, dovrà essere trasmesso per via telematica all'Agenzia per la Rappresentanza Negoziata delle pubbliche amministrazioni (ARAN) ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 5 del medesimo D.Lgs. n. 165/2001;
- Il comma 11 dell'art. 67 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 prevede l'obbligo, per ciascuna Amministrazione, di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web la documentazione trasmessa all'Organo di Controllo in materia di contrattazione integrativa

Il Collegio dei Revisore dei Conti, per quanto esposto, osservato e rilevato,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Sulla costituzione delle risorse decentrate per il personale dipendente anno 2014, anche ai fini dell'applicazioni delle disposizioni di contenimento di cui alla L. 122/2010 art. 9 comma 2 bis, e sulla ipotesi di accordo del 24/03/2017 per la destinazione delle risorse decentrate disponibili anno 2014.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Cosimo COMETA (Presidente)

Dott.ssa Rag. Vita BACCARO (Componente)

Dott. Giovanni Michele DIFINO (Componente)